



MIRANO

Sanità, depressione in continuo aumento

MIRANO - (D.T.) Sempre più depressi nel Miranese. Sarà la crisi, la disoccupazione, l'insoddisfazione di fondo che caratterizza più di una generazione in questo particolare momento storico, fatto sta che il numero di malati di depressione è in continuo aumento. Il trend in crescita emerge dai dati presentati venerdì al convegno «Popolosi deserti e depressione», promosso dall'Asl 13 e tenuto dagli specialisti del dipartimento di salute mentale di Mirano Marzia Figar e Franco Marini. Nel 2009, su un totale di 3.460 persone in cura, ben il 40 per cento manifestava problemi legati alla depressione. «La depressione - spiega la dottoressa Marzia Figar - è ormai uno dei principali problemi in materia di sanità. La depressione riconosce varie concause secondo un modello bio-psico-sociale (biologiche, genetiche, psicologiche, sociali e ambientali) per cui vari fattori possono se variamente integrati concorrere a determinare la malattia. A tutt'oggi la depressione riconosciuta e adeguatamente trattata è solo la punta di un iceberg, infatti solo 1 paziente su quattro di fatto accede ai servizi sanitari». Il primo passo, quindi, è ammettere di essere depressi. Nonostante ciò, è una patologia comunque frequente. «Il 5 per cento della popolazione soffre di depressione - continua la dottoressa - il 10 per cento ne ha sofferto almeno una volta». I soggetti più a rischio sono le donne, più del doppio rispetto agli uomini. «È un disturbo che può diventare recidivo, soprattutto se non precocemente trattato, e a volte diventa ricorrente nel corso della vita. Il trattamento consiste nella farmacoterapia, la psicoterapia e il sostegno alla famiglia».

NOALE La z

MIRA

M

Gli e

Gianluca A

È accus
attenzion
fronti de
Un
nell'Alta
sta per a
Repubbl
tutti gli a
colo dell
nato dal
Zorzi.

A spo
2009, è st
oggi quin
a conosc
stie a sfo

MIRANO